

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5202 del 22/12/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per gli Scarichi D2_ID205010, 37_ID206142 e ID_206246 appartenenti all'agglomerato AFC0105_Corniolo sito in Comune di Santa Sofia
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5363 del 22/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERA S.P.A.. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per gli Scarichi D2\_ID205010, 37\_ID206142 e ID\_206246 appartenenti all'agglomerato AFC0105\_Corniolo sito in Comune di Santa Sofia.**

## **IL DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Visto** il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

**Vista** la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";

**Vista** la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" parte terza e s.m.i. ed in particolare l'articolo 124 comma 7;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286 recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 -D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152);
- Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860 recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005";
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Santa Sofia in data 20/11/2015 acquisita al Prot. Com.le 11389 e dalla Provincia di Forlì-Cesena al Prot. Prov.le 101705 del 30/11/2015, da **HERA S.p.A.** nella persona di Scarcella Giannicola, in qualità di Responsabile Impianti Fognario Depurativi di HERA S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna (BO), Viale Berti Pichat n. 2/4, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per gli Scarichi D2\_ID205010, 37\_ID206142 e ID\_206246 appartenenti all'agglomerato AFC0105\_Corniolo sito in Comune di Santa Sofia, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura in corpi idrici superficiali;
- autorizzazione allo scarico da scolmatore in fognatura bianca;
- valutazione di impatto acustico;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento del 24/12/2015 Prot. Com.le 12752, acquisita al Prot. Prov.le 109053/2015 del 24/12/2015, formulata dal SUAP del Comune di Santa Sofia ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

**Tenuto conto** che unitamente all'istanza è stato presentato MODULO DI PRE-VALUTAZIONE D'INCIDENZA;

**Vista** pertanto la nota del 23/12/2015 del Servizio Agricoltura Flora e Fauna della Provincia di Forlì-Cesena in merito alla pre-valutazione di incidenza, nella quale è riportato quanto segue: (...) *Si ritiene che l'incidenza della istanza di AUA per impianto depuratore loc. Corniolo in Comune di Santa Sofia, relativamente alla rete Natura 2000 risulti non significativa.*”;

**Atteso** che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

**Dato atto** che in data 15/01/2016 la Ditta ha presentato al SUAP del Comune di Santa Sofia la documentazione integrativa richiesta, trasmessa ad Arpae con Nota Prot. Com.le 871 del 26/01/2016 acquisita da Arpae al PGFC/2016/1018;

**Atteso** che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 3283 del 21/03/2016, acquisita da Arpae al PGFC/2016/3981 il Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Santa Sofia ha comunicato “(...) *Dato atto che fra la documentazione allegata alla richiesta del 20/11/2015 è stata presentata, dalla Ditta Hera, fra l'altro, a firma di tecnico competente in Acustica Ambientale una “Valutazione di impatto acustico ai sensi della Legge quadro 447/95, L.R. 15/2001, D.G.R. 673/2004”;* PRENDE ATTO di quanto dichiarato al punto 5.4 della Valutazione sopraccitata che cita testualmente “*Dalle indagini effettuate per la verifica dell'impatto acustico indotto dalle sorgenti dell'impianto di depurazione di Corniolo (Comune di Santa Sofia), si evidenzia come i limiti di immissione della classe III di appartenenza vengano rispettati presso tutte e 3 le postazioni di misura indagate a confine sia nel periodo di riferimento diurno che nel periodo notturno. Data la distanza del recettore più vicino, a 56 m, e la verifica del decadimento del rumore prodotto fino ad esso compatibile con il rumore residuo della zona, si ritiene il criterio differenziale rispettato*”;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sotto riportati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura in acque superficiali - Rapporto istruttorio acquisito in data 01/03/2016;
- Autorizzazione allo scarico da scolmatore in fognatura bianca: Atto Prot. Com.le 12599 del 07/12/2016 a firma del Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Santa Sofia avente ad oggetto “*NULLA OSTA per scarico n. \_206246 (Scol. Via Nuova)*” acquisito da Arpae al PGFC/2016/17827;

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate nell'**ALLEGATO A e Relative Appendici** e nell' **ATTO COMUNALE**, parti integranti e sostanziali del presente atto;

**Dato atto** che il presente provvedimento sostituisce il seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- Autorizzazione n. 68 del 21/02/2012 prot. Prov.le n. 1693/12 “*Autorizzazione agli scarichi di pubblica fognatura appartenenti all'agglomerato AFC0105\_Corniolo, Comune di Santa Sofia, scarichi n. D2 e 37, rilasciata ad HERA SpA ai sensi del D.Lgs 152/06 e della L.R. 3/99 e successive modifiche e integrazioni.*” rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore di **HERA S.p.A.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Santa Sofia;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e al Comune di Santa Sofia ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale,

relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** il rapporto istruttorio reso da Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **HERA S.p.A.** (C.F./P.IVA 04245520376) nella persona del Responsabile pro-tempore Impianti Fognario Depurativi della Società HERA S.p.A., con sede legale in Bologna (BO), Viale Berti Pichat n. 2/4, **per gli Scarichi D2\_ID205010, 37\_ID206142 e ID\_206246 appartenenti all'agglomerato AFC0105\_Corniolo sito in Comune di Santa Sofia.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
  - **autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura in corpi idrici superficiali;**
  - **autorizzazione allo scarico da scolmatore in fognatura bianca.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e Relative Appendici** e nell'**ATTO COMUNALE**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Santa Sofia e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Santa Sofia ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Giovanni Fabbri, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Santa Sofia per il rilascio alla ditta richiedente e per la

trasmissione ad Arpae, ad ATERSIR e al Comune di Santa Sofia per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

## **SCARICHI PUBBLICHE FOGNATURE**

(Art. 124 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

### **A. PREMESSE**

HERA S.p.A. era autorizzata con Atto n. 68 del 21/02/2012 prot. n. 1693/12 agli scarichi di pubblica fognatura appartenenti all'agglomerato AFC0105\_Corniolo in comune di Santa Sofia.

Con domanda di Autorizzazione Unica Ambientale e relativa documentazione, presentata da HERA S.p.A. al SUAP del comune di Santa Sofia in data 20/11/2015 (pratica Arpae n. 2303/16), è stato richiesto l'autorizzazione degli scarichi individuati e precisamente:

- scarico D2\_ID205010 (rinnovo, di competenza Arpae);
- scarico n° 37\_ID206142 (rinnovo, di competenza Arpae);
- manufatto scolmatore ID206246 (affidente a fognatura bianca, di competenza comunale);

il GSII ha prodotto idonea documentazione con cui:

- ha provveduto a verificare il numero di Abitanti Equivalenti serviti, quantificabili in n. 161 AE, di cui n. 23 fluttuanti;
- ha precisato che il corpo idrico recettore è un fosso interpodereale il quale dopo breve tratto, confluisce nel fiume bidente;
- ha prodotto la documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni n. 3, 5 e 7 della vigente autorizzazione;

L'agglomerato AFC0105\_Corniolo in comune di Santa Sofia risulta avere una consistenza pari a 248 AE nominali, come risulta dalla DGR 201/2016 *“Approvazione della direttiva concernente indirizzi ad ATERSIR ed agli enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”*;

Il GSII ha prodotto il modulo di pre-valutazione relativo alle eventuali interferenze correlate con i siti SIC e ZPS compresi in “Rete Natura 2000” di cui alle Direttiva 92/43/CEE “Habitat” e Direttiva 2009/147/CE “Uccelli”, così come previsto dal D.P.R. n. 357/97 e D.G.R. n. 1191/2007;

Il rapporto tecnico di Arpae – Servizio Territoriale PGFC 2495.2016 (con cui è stato acquisito il parere favorevole) evidenzia la presenza di un refluo estremamente diluito, tale da ipotizzare la ingressione di fossi e sorgenti nella rete fognaria: si ritiene pertanto opportuno prevedere la realizzazione di uno studio sulle acque parassite afferenti all'impianto, volto alla individuazione dei possibili interventi di eliminazione delle stesse;

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata e sulla base della documentazione agli atti, sussistono i presupposti per autorizzare gli scarichi di pubbliche fognature in acque superficiali appartenenti all'agglomerato AFC0105\_Corniolo in comune di Santa Sofia, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs e smi, nel rispetto dei contenuti tecnici, delle condizioni e prescrizioni specifiche di seguito specificate.

### **B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

La documentazione tecnica di riferimento alla presente autorizzazione è costituita da:

- documentazione allegata alla istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP di Santa Sofia in data 20/11/2015 (pratica arpae n. 2303/16),
- precedente documentazione presentata a corredo della autorizzazione n. 68/2012;

- documentazione integrativa prodotta da HERA SpA alla Provincia di Forlì-Cesena in data 19/12/2008 prot. Prov.le n. 111428 (planimetria impianto);

### **C. SCARICHI OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE**

Gli scarichi di pubbliche fognature appartenenti all'agglomerato AFC0105\_Corniolo in comune di Santa Sofia autorizzati allo scarico in acque superficiali, ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., sono quelli di seguito indicati:

- scarico D2\_ID205010 (appendice n. 1);
- scarico n° 37\_ID206142 (appendice n. 2);

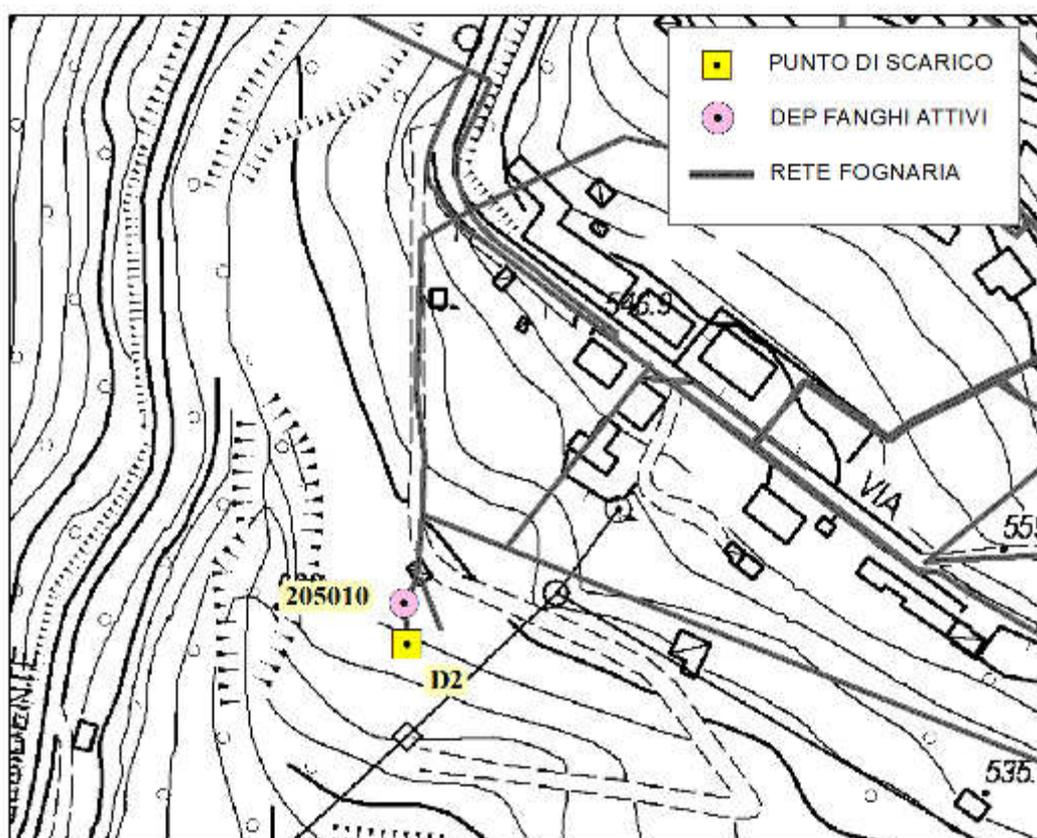
### **D. PRESCRIZIONI**

Il rilascio del titolo abilitativo relativo agli scarichi di cui al precedente punto C è subordinato al rispetto della normativa regionale di settore e delle condizioni e prescrizioni specifiche riportate nelle appendici 1 e 2. Il rilascio del titolo abilitativo è inoltre subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni generali di seguito riportate:

1. Ogni variazione inerente la rappresentanza legale degli scarichi (sub-procuratore) oggetto della presente autorizzazione andrà comunicata tempestivamente (non oltre le 48 ore dalla nomina) all'Amministrazione Provinciale e ad ARPA allegando i relativi documenti comprovanti le deleghe;
2. Dovranno essere tenuti appositi registri nei quali annotare le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento degli impianti. I registri dovranno essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza e presentato all'atto di richiesta del rinnovo o modifica della presente autorizzazione;
3. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati a disposizione degli organi di vigilanza e comunque consegnati all'atto di richiesta di rinnovo o modifica della presente autorizzazione;
4. Il pozzetto di ispezione terminale, idoneo al prelievo di campioni di acque di scarico e posizionato subito a monte del punto di immissione in acque superficiali dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06;
5. Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
6. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
7. Dovrà essere data immediata comunicazione all'autorità competente nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.
8. Dare preventiva comunicazione di ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità degli scarichi o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita negli stessi nel qual caso il gestore degli scarichi è tenuto a presentare preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione;
9. Entro 12 mesi dal rilascio della presente autorizzazione deve essere presentato uno studio relativo alla valutazione della presenza di acque parassite, volto alla individuazione dei possibili interventi di eliminazione delle stesse.

Scarico n° D2\_ID205010 - Agglomerato AFC0105\_Corniolo

Località	Via Nuova, fraz. Corniolo, Comune di Santa Sofia
Coordinate impianto	X:724251 Y:865493
Coordinate scarico	X:724251 Y:865493
Tipo di rete:	mista
Destinazione insediamento	fognatura con depuratore a fanghi attivi
Configurazione impianto:	ingresso e sedimentazione primaria, ossidazione, sedimentazione secondaria, linea fanghi
Utenza effettiva servita in A.E.	161 AE
Potenzialità in A.E.:	600 AE (dato dichiarato dal GSII)
Bacino idrico recettore	Fiumi Uniti
Recettore dello scarico:	Fosso interpodereale afferente al fiume bidente
Scolmatori testa impianto	37_ID206142
Scolmatori di rete	ID206246 (in Fogna Bianca)

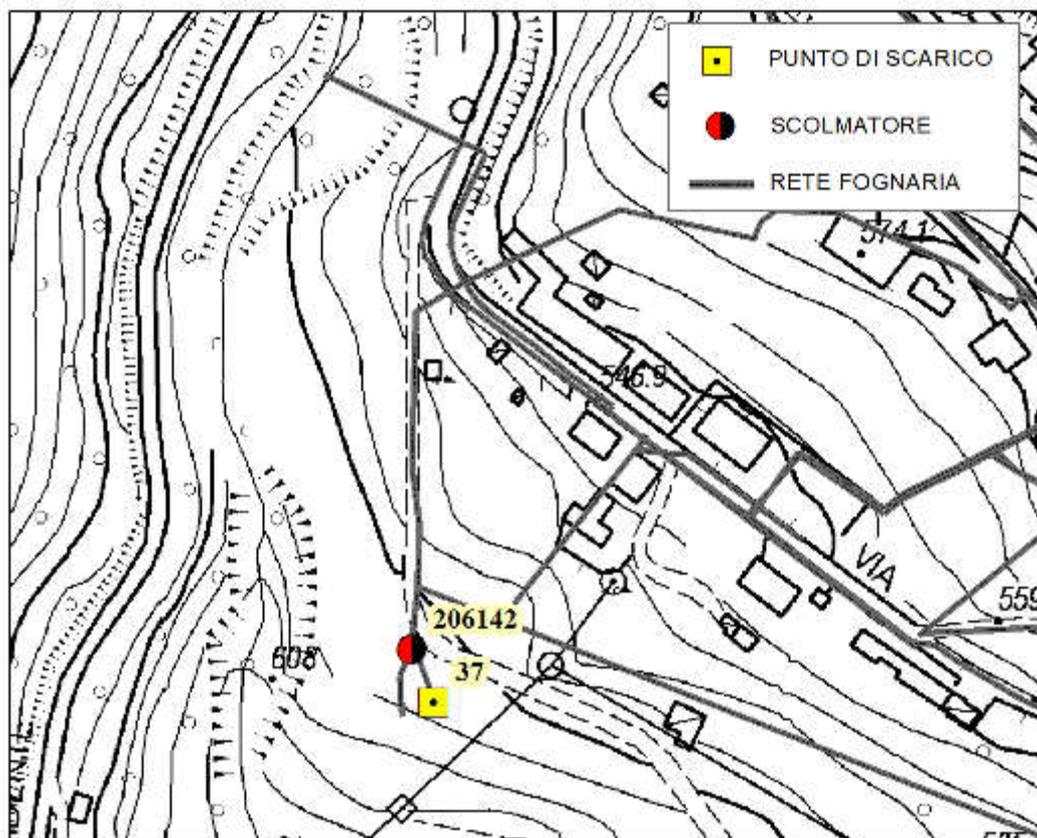


**Prescrizioni specifiche:**

1. Mantenere i parametri qualitativi entro i limiti di tabella 3 della DGR 1053/2003 riga 200<2.000;
2. Mantenimento dell'impianto di depurazione a fanghi attivi sempre in perfetta efficienza. Dovranno essere apportate, con idonea periodicità, regolari ed adeguate manutenzioni agli impianti di conduzione e trattamento dei liquami. Analoghe prescrizioni devono valere anche per eventuali pozzetto sgrassatore e impianto di disoleazione. Dovrà essere tenuto apposito registro nel quale annotare le operazioni di estrazione periodica dei fanghi e di manutenzione delle vasche. Tale registro dovrà essere conservato e tenuto a disposizione degli organi di vigilanza, copia dello stesso dovrà essere inoltrata a questa Amministrazione in occasione della domanda di rinnovo o modifica dell'autorizzazione;
3. Effettuare almeno due autocontrolli annuali sulle caratteristiche del refluo in ingresso ed in uscita dall'impianto D2. L'esito degli autocontrolli dovrà essere tenuto a disposizione degli organi di vigilanza e presentato all'atto di richiesta del rinnovo o modifica della presente autorizzazione.

### Scarico n° 37\_ID206142 Agglomerato AFC0105\_Corniolo

- Proveniente da: scolmatore di testa impianto a gravità a troppo pieno
- coordinate manufatto: X:724254 Y:865501
- coordinate scarico: X:724261 Y:865485
- Trattamento: nessuno
- Utenza servita in AE: 161
- Località: via Nuova, Corniolo di Santa Sofia
- Corpo idrico ricettore: fosso interpodereale
- Bacino idrico: Fiumi Uniti
- Portata nera media di magra: 0,37 l/sec
- Dotazione idrica per AE: 200 l/ab. □ g
- Portata nera di punta: 1,1 l/sec
- Immissario: PVC, circolare, diam 250 mm, quota di scorrimento al chiusino 141 cm
- Immissario: PVC, circolare, diam 250 mm, quota di scorrimento al chiusino 135 cm
- Immissario: PVC, circolare, diam 250 mm, quota di scorrimento al chiusino 136 cm
- Immissario: PVC, circolare, diam 150 mm, quota di scorrimento al chiusino 47 cm
- Emissario: PVC, circolare, diam 300 mm, quota di scorrimento al chiusino 106 cm
- Derivatore: PVC, circolare, diam 150 mm, quota di scorrimento al chiusino 140 cm
- Portata massima da derivare al depuratore (Qdmax in base alla d.g.r. 286/2005): 0,74l/sec
- Portata massima derivata al depuratore (Qdmax) calcolata dal gestore come efflusso da luci: 37,1 l/sec



**Prescrizioni specifiche:**

1. Attivare lo scarico solo in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche. In ogni caso lo scarico potrà avvenire solo ed esclusivamente per la portata eccedente oltre la diluizione 1:2;
2. Le manutenzioni al manufatto dovrà essere eseguita con idonea periodicità al fine di evitare ostruzioni e depositi di materiali vari. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzi idonei e smaltiti presso un impianto autorizzato;
3. Il manufatto dovrà essere mantenuto costantemente libero da copertura in terreno e accessibile per la manutenzione ed eventuali controlli.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**